

PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO CONGIUNTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA NELLA REGIONE TOSCANA

TRA

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Piazza Martiri della Libertà, 33 C.F./P.I. 93 008 800 505, rappresentata dalla Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza Martiri della Libertà, 33, 56127 Pisa

L'Università degli Studi di Firenze Piazza San Marco n. 4, Firenze, C.F./P.I. 01279680480 rappresentata dal Prof. Alberto Tesi, Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza San Marco n. 4, Firenze

L'Università degli Studi di Siena Via Banchi di Sotto n. 55, Siena, C.F. 80002070524 P.I. 00273530527, rappresentata dal Prof. Silvano Focardi, Rettore pro tempore, domiciliato per la carica in Via Banchi di Sotto, 55, Siena

Premesso che

- l'Ufficio Valorizzazione Ricerche della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, il Liaison Office dell'Università degli Studi di Firenze e il Liaison Office dell'Università degli Studi di Siena (capofila del partenariato) si erano aggiudicati un finanziamento per il progetto "*Network per il trasferimento della conoscenza e la Valorizzazione industriale della ricerca (NOVA)*", a valere sul finanziamento del MIUR (art. 12 del D.M. n. 262 del 05/08/04);
- il progetto "*NOVA*" rispondeva all'esigenza di potenziare le strutture dei Liaison Office degli Atenei partner, tradizionalmente più attivi in Toscana nella valorizzazione della ricerca;
- con il progetto "*NOVA*" è stata implementata una rete tra i partner per lo sviluppo di progetti congiunti quali:
 - consolidamento dei servizi consulenziali erogati al settore imprenditoriale, svolgendo una funzione di trait d'union tra le richieste delle imprese e le specifiche competenze scientifiche e tecnologiche esistenti nell'ambito universitario;
 - predisposizione della mappatura dell'offerta di ricerca degli Atenei per favorire le applicazioni di tecnologie innovative in ambiti produttivi presenti nel territorio (sulla base delle specifiche necessità palesate da tali ambiti) e su scale geografiche più ampie;
 - diffusione delle attività di trasferimento tecnologico attraverso la strutturazione di un apposito sito internet (www.ilnova.eu) e l'utilizzo integrato di strumenti di comunicazione e marketing;
 - rafforzamento della collaborazione tra gli uffici di Liaison Office degli Atenei per condividere principi, criteri e modalità operative tipiche della valorizzazione della ricerca con l'obiettivo prioritario di aumentarne l'impatto economico sul territorio regionale;
 - erogazione di servizi di supporto alle procedure per la tutela della proprietà intellettuale e all'accrescimento della cultura brevettuale all'interno degli Atenei e sul territorio;

- assistenza agli spin-off accademici attraverso la messa a punto di una pluralità di servizi per facilitare la fase di pre-incubazione, start-up e sviluppo favorendone la crescita;
- strutturazione di una serie di seminari monotematici e di sensibilizzazione al fine di instaurare relazioni e rapporti utili nell'ottica del network di conoscenze a livello regionale.
- organizzazione di una business plan competition a cadenza annuale cui partecipano progetti provenienti da tutti gli atenei toscani, denominata Start Cup Toscana.

Considerato che

- le attività relazionali e di servizio proposte dai Liaison Office delle Università sono determinanti al fine dell'instaurazione di un dialogo proficuo fra enti pubblici e privati sui temi della valorizzazione della ricerca;
- affinché le Università possano apportare un contributo alla crescita produttiva del sistema territoriale, occorre superare la monodirezionalità insita nel concetto di trasferimento tecnologico e coinvolgere le imprese dalla fase di concept di nuove tecnologie e prodotti all'interno delle strutture di ricerca delle Università;
- la creazione ed il supporto allo sviluppo di imprese spin-off high-tech rappresentano la leva dell'innovazione, potendo contribuire esse stesse a raccordare ricerca universitaria ed industria;
- i riconoscimenti ottenuti dal progetto "NOVA" e le evidenti sinergie sorte tra i Liaison Office delle Università coinvolte confermano la possibilità di continuare sulla strada percorsa finora;

Preso atto che

- La Regione Toscana, attraverso vari atti normativi e protocolli, promuove le azioni di raccordo tra gli Atenei toscani e ne valorizza il contributo allo sviluppo ed alla diffusione della cultura umanistica e scientifica, della ricerca e dell'innovazione.

Tutto quanto sopra premesso

si conviene quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Le parti firmatarie del presente Protocollo si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a promuovere e sostenere le iniziative che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi indicati in premessa.

Art. 3

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, i soggetti firmatari, nell'ambito del perseguimento delle finalità di contesto sopra richiamate e mantenendo una sostanziale autonomia decisionale intendono:

- attivare, ciascuno per le proprie competenze ed in modo coordinato, le azioni necessarie per promuovere e sostenere le attività funzionali per la messa a punto di efficaci azioni di valorizzazione della ricerca;
- implementare azioni progettuali per la valorizzazione della ricerca, condivise e coordinate a livello centrale, attraverso l'integrazione di figure professionali nei diversi ILO, TTO, uffici brevetti o uffici corrispondenti che si occupino delle attività di cui in premessa;
- favorire l'interazione università-impresa attraverso il confronto costante e la condivisione delle informazioni e competenze fra i poli di ricerca e il sistema imprenditoriale in modo da mediare il dialogo ed indirizzare i bisogni verso contesti adeguati alle richieste;
- implementare procedure e strumenti condivisi in termine di governance, best practices e policy sui temi legati alla valorizzazione della ricerca (IPR, spin-off, meccanismi di valutazione dei progetti, finanziamenti alla ricerca pubblici e privati, rapporti con le imprese).

Art. 4

Il presente accordo non implicherà alcun onere per le parti.

I soggetti firmatari concordano che, in relazione anche ai risultati che nel frattempo saranno maturati, per attuare le iniziative di volta in volta emergenti nell'ambito delle finalità espresse nell'Art. 3, potranno essere stipulati accordi su progetti singoli e con specifiche modalità di attuazione.

Art. 5

Al fine di definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del Protocollo, nonché per governare il processo di realizzazione dello stesso, viene costituito un Comitato di coordinamento composto da rappresentanti dei Liaison Office, TTO, uffici brevetti o uffici corrispondenti dei soggetti firmatari.

Art. 6

Il presente Protocollo potrà essere allargato agli altri uffici di trasferimento tecnologico della Università della Toscana previo accordo tra le parti.

ART. 7

I soggetti firmatari si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti, elaborati ed informazioni su qualsiasi supporto scambiati ai soli fini del presente accordo tra gli uffici di trasferimento tecnologico delle rispettive Università.

Art. 8

Il presente Protocollo ha la durata di cinque anni dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato o anticipatamente sciolto con preavviso di mesi 6, salva la facoltà delle parti di recedere dal medesimo.

Per la Scuola Superiore Sant'Anna

Pisa, _____

Per l'Università degli Studi di Firenze

Firenze, _____

Per l'Università degli Studi di Siena

Siena, _____